

a favore di Leyla Zana e degli altri parlamentari che nonostante la deliberazione della Corte europea sono ancora in carcere —:

come giudichi il Governo il caso di Leyla Zana e degli altri tre parlamentari detenuti e, in qualità di Stato che fa parte della Unione europea e ha sottoscritto la Carta dei diritti dell'uomo, come intenda dare appoggio alle numerose iniziative assunte dalla società civile per ottenere il rilascio dal carcere di Leyla Zana e dei suoi colleghi parlamentari, cosa è stato realizzato in attuazione delle risoluzioni approvate nel 2002 e se non si ritiene opportuno favorire un'iniziativa a livello interparlamentare. (4-05131)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazioni a risposta scritta:

CHIAROMONTE, GRIGNAFFINI, MICHELE VENTURA, CAPITELLI, CARLI, LOLLI, SASSO e TOCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

diverse compagnie di danza hanno presentato domanda per il contributo pubblico relativo all'anno 2002 sulla base del nuovo regolamento, il decreto ministeriale n. 188 del 2002;

l'articolo 10 del regolamento, decreto ministeriale n. 188 del 2002, riconosce all'attività di distribuzione un ruolo centrale ed indispensabile per la promozione della danza;

l'attività di distribuzione delle produzioni di danza viene attualmente effettuata dai Circuiti Teatrali;

la Commissione consultiva per la danza, riunitasi alla fine di novembre, avrebbe azzerato il sostegno economico ai

circuiti pubblici delle regioni Veneto, Toscana, Marche e Puglia, valutando i relativi progetti con qualità « zero »;

nelle regioni in cui operano i circuiti pubblici Arteven, Fts, AMAT ed il circuito pubblico di Puglia, che possiedono le caratteristiche di soggetti di promozione e formazione del pubblico previste nel decreto ministeriale n. 470 del 1999, le attività di danza si sono fortemente sviluppate nell'ultimo periodo;

la valutazione « zero » comporta l'annullamento dei contributi ministeriali alla circuitazione pubblica. In questo modo, verrebbe a mancare un tassello fondamentale del sistema dello spettacolo dal vivo e la produzione non troverebbe l'appoggio degli enti regionali preposti alla promozione e formazione del pubblico;

la recente valutazione « zero » della commissione consultiva per la danza pone in seria difficoltà una parte considerevole del sistema di distribuzione e rischia di provocare un dissesto economico che coinvolgerebbe, di conseguenza, anche le compagnie di danza e persino quelle il cui contributo è stato riconosciuto dalla Commissione —:

se il ministro intenda esercitare i poteri di vigilanza che gli competono al fine di garantire un'efficace e efficiente attività di distribuzione e promozione della danza, attività peraltro fondamentale per il mantenimento e l'allestimento degli spettacoli. (4-05121)

FISTAROL e COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

sono a rischio gli archivi di Guglielmo Marconi custoditi in Gran Bretagna;

si tratta non solo dei preziosi documenti autografi dell'inventore della radio, ma anche dei suoi rarissimi apparati scientifici, con i quali condusse gli esperimenti pionieristici nel campo delle telecomunicazioni;

sembra infatti imminente la decisione delle industrie Marconi (fondate dallo stesso scienziato bolognese) di vendere all'asta, disperdendo in varie parti, le carte e gli apparecchi appartenenti a Guglielmo Marconi e conservati finora nel museo di Chemsford, vicino alla sede madre dell'azienda;

l'ipotizzata vendita all'asta è collegata alla grave crisi all'industria inglese Marconi, le cui conseguenze si fanno sentire anche in Italia —:

se non intenda attivarsi per evitare l'asta affinché non si disperda il patrimonio scientifico storico del Marconi e in che altri modi intenda intervenire. (4-05125)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

FRANCI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

durante il mese di dicembre 2002 in varie province della Toscana si è registrato un rilevante ritardo finanche qualche settimana, nella consegna della posta a domicilio;

tale ritardo si è ripresentato durante il mese di gennaio, come denunciato a più riprese nella stampa locale;

tutto ciò ha determinato, e qualora perdurasse determinerebbe ancora, un grave disagio per la popolazione —:

se il ministro sia informato delle cause che hanno determinato tali disservizi;

cosa si intenda fare per far sì che l'esercizio delle funzioni ed attività del concessionario del servizio postale avvengano nel rispetto dei diritti dei cittadini-utenti. (4-05123)

* * *

DIFESA

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

IV Commissione:

RUZZANTE, PISA, PINOTTI, ANGIONI, LUONGO e ROTUNDO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la legge Finanziaria per il 2001 ha previsto una ricognizione all'interno delle pubbliche amministrazioni per la soppressione degli enti e delle commissioni inutili;

in esecuzione di tale norma l'amministrazione della difesa non ha confermato le commissioni di primo e secondo grado per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per le ricompense per il valor militare istituite con legge n. 341 del 28 marzo 1968 e con legge n. 518 del 21 agosto 1945 e ha sospeso il finanziamento per la loro attività dal giugno del 2002;

in sede di discussione della legge finanziaria per l'anno 2003 il Governo ha accolto un ordine del giorno votato dal Senato della Repubblica che lo impegna a dare continuità all'attività delle commissioni, anche semplificandone la struttura e unificandole in unica commissione permanente;

nella legge di Bilancio in tabella 12 è ancora previsto, per l'anno 2003, lo stanziamento per il loro funzionamento, che è dell'ordine di appena 20.000 euro per un intero anno —:

come intenda il Ministro della difesa dare esecuzione all'ordine del giorno summenzionato per garantire la prosecuzione dell'attività delle commissioni, a cominciare dalla possibilità di mantenere l'uso delle stanze loro assegnate presso il ministero della difesa, che invece al momento sembra messo in discussione dai funzionari del Ministero della competente direzione generale del personale militare. (5-01568)